

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 27 marzo 2019, n. 21

**Approvazione dell'Accordo di programma sottoscritto in data 12.12.2018 tra la Regione Piemonte e il Consorzio Servizi Rifiuti del Novese, Tortonese, Acquese, Ovadese e Econet srl, soc. di servizio pubblico che sottoscrive per adesione, finalizzato alla riorganizzazione dei servizi di raccolta differenziata dei rifiuti urbani nell'area omogenea n.1 ovadese- acquese in attuazione della d.c.r. 140-14161 del 19.4.2016.**

#### IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Premesso che:

con d.c.r. n. 140-14161 del 19 aprile 2016, è stato adottato il “Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani e dei fanghi di depurazione” che individua gli obiettivi da raggiungere entro il 2020;

la Giunta regionale viste le priorità del Piano regionale, con deliberazione n. 85-5516 del 3 agosto 2017, integrata con la deliberazione n. 38-5757 del 9 ottobre 2017, ha avviato un Programma triennale di finanziamento, per gli anni 2017-2019, destinando quota parte delle risorse regionali iscritte sul capitolo 258104, pari a Euro 5.400.000,00, a favore del Consorzio di Bacino per la gestione dei rifiuti urbani; il Programma di finanziamento è finalizzato a sostenere progetti che consentono di incrementare la raccolta differenziata ed il riciclaggio dei rifiuti urbani, nonché di diminuire il quantitativo pro capite di rifiuti indifferenziato ed il riciclaggio dei rifiuti urbani prodotto al fine del raggiungimento al 2020 degli obiettivi di Piano;

tra le istanze finanziabili vi è la proposta progettuale presentata dal Consorzio servizi rifiuti del Novese, Tortonese, Acquese, Ovadese, Consorzio per la gestione dei rifiuti di cui alla l.r. 1/2018.

Premesso, inoltre, che la Giunta regionale con deliberazione del 7 dicembre 2018, n. 46-8031:

- ha approvato lo schema di Accordo di Programma tra la Regione Piemonte e il Consorzio Servizi Rifiuti del Novese, Tortonese, Acquese, Ovadese e Econet srl, soc. di servizio pubblico che sottoscrive per adesione, finalizzato alla riorganizzazione dei servizi di raccolta differenziata dei rifiuti urbani nell'area omogenea n.1 Ovadese- Acquese;

- ha stabilito di sostenere finanziariamente gli interventi di cui all'Accordo di Programma fino ad un importo massimo di Euro 894.706,02 con fondi impegnati a copertura del Programma di finanziamento avviato con la determinazione dirigenziale n. 495/A1603A del 28.11.2017 sui capitoli n. 258104 e n. 229994 della Missione 09, Programma 09.03.

Dato atto che in data 12 dicembre 2018 il suddetto Accordo è stato sottoscritto digitalmente tra la Regione Piemonte e il Consorzio Servizi Rifiuti del Novese, Tortonese, Acquese, Ovadese e Econet srl, soc. di servizio pubblico che sottoscrive per adesione, finalizzato alla riorganizzazione dei servizi di raccolta differenziata dei rifiuti urbani nell'area omogenea n.1 Ovadese- Acquese, per un totale di 70.194 abitanti.

Tutto ciò premesso:

visto l'art. 34 d.lgs. n. 267/2000, “Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali”;

vista la L. n. 241/1990 “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;

vista la d.c.r. n. 140-14161 del 19 aprile 2016 “Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani e dei fanghi di depurazione”;

vista la legge regionale 10 gennaio 2018, n. 1 “Norme in materia di gestione dei rifiuti e servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani”.

Dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi per il bilancio regionale, in quanto trova copertura nella d.g.r. n. 117-7443 del 3 agosto 2018.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della d.g.r. n.1- 4046 del 17.10.2016.

Decreta

E' approvato, ai sensi del comma 4 dell'art. 34 del d.lgs. n. 267/2000, l'Accordo di Programma tra la Regione Piemonte e il Consorzio Servizi Rifiuti del Novese, Tortonese, Acquese, Ovadese e Econet srl, soc. di servizio pubblico che sottoscrive per adesione, finalizzato alla riorganizzazione dei servizi di raccolta differenziata dei rifiuti urbani nell'area omogenea n.1 Ovadese- Acquese, sottoscritto digitalmente in data 12 dicembre 2018 ed allegato, in copia analogica ai sensi dell'art. 23, comma 1 del d.lgs 82/2005 (rendition con impronta SHA del documento a59c1442-fe23-11e8-810c-d1186926ea35) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

La vigilanza sull'esecuzione dell'Accordo di programma è svolta dal Collegio di Vigilanza composto dai rappresentanti dei Soggetti sottoscrittori e presieduto dal Presidente della Giunta Regionale, o in sua vece dall'Assessore competente per materia, i cui compiti sono definiti ed esercitati ai sensi dell'articolo 10 dell'Accordo medesimo.

Si dà atto che il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi per il bilancio regionale, in quanto trova copertura nella d.g.r. n. 117-7443 del 3 agosto 2018.

Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010, unitamente al testo dell'Accordo di programma sottoscritto con firma digitale in data 12 dicembre 2018.

Sergio Chiamparino

Allegato

**ACCORDO DI PROGRAMMA**

**FINALIZZATO**

**alla riorganizzazione dei servizi di raccolta dei rifiuti urbani  
nell'area omogenea n.1 Ovadese – Acquese**

**TRA**

**REGIONE PIEMONTE**

**CONSORZIO SERVIZI RIFIUTI DEL  
NOVESE, TORTONESE, ACQUESE, OVADESE**

**ECONET srl - SOCIETA' AFFIDATARIA SERVIZIO PUBBLICO**

**Ai sensi del combinato disposto  
art. 34 del D.lgs 18 agosto 2000, n° 267  
"Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali",  
art. 11 L. n. 241/1990  
"Nuove norme sul procedimento amministrativo"**

Premesso che:

il Consiglio regionale, con deliberazione n. 140-14161 del 19 aprile 2016, ha adottato il Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani e dei fanghi di depurazione che individua gli obiettivi da raggiungere al 2020, le relative azioni e, tra queste, quelle prioritarie;

la l.r. n. 24/2002 "*Norme per la gestione dei rifiuti*" (ora sostituita dalla l.r. n. 1/2018 "*Norme in materia di gestione dei rifiuti e servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani*" che, per quanto di interesse, ripropone il sistema contributivo e incentivante della norma abrogata) prevedeva la concessione di contributi ed incentivi a soggetti pubblici per la realizzazione ed il completamento del sistema integrato di gestione dei rifiuti urbani, secondo quanto stabilito dalla programmazione regionale;

la l.r. n. 24/2016, all'art 19 "*Attuazione della pianificazione regionale in materia di rifiuti*" stabilisce che, a decorrere dall'anno 2017 e fino all'approvazione della nuova legge in materia di gestione dei rifiuti, il 50 per cento delle risorse di entrata derivanti dal tributo speciale per il deposito in discarica di rifiuti solidi di cui alla legge 28 dicembre 1995, n. 549 sia destinato – in maniera vincolata e nei limiti delle somme effettivamente incassate – a finanziamenti a soggetti pubblici per l'attuazione delle misure finalizzate al raggiungimento degli obiettivi della pianificazione regionale in materia di rifiuti; ciò in particolare per la prevenzione della produzione dei rifiuti e per l'incentivazione della raccolta differenziata e del riciclaggio; lo stesso articolo stabilisce altresì che le priorità d'intervento, i criteri e le modalità di utilizzo delle risorse siano definiti dalla Giunta Regionale;

in attuazione dell'art 19 l.r. n. 24/2016, il bilancio regionale di previsione per gli anni 2017-2019, approvato con l.r. n. 6/2017, prevede lo stanziamento di tali risorse nell'ambito della Missione 09 (Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente), Programma 09.03 (Rifiuti) per un importo complessivo di Euro 13.338.453,00, da modularsi nelle diverse annualità sulla base degli effettivi incassi;

in data 29 maggio 2017 la Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio ha promosso un confronto con i Consorzi di Bacino per la gestione dei rifiuti e le Autorità d'Ambito finalizzato ad individuare le modalità idonee a garantire un utilizzo coerente e celere delle risorse sopra evidenziate;

viste le Priorità di Piano, le azioni ed i relativi strumenti, con deliberazione n. 85-5516 del 3 agosto 2017, integrata con la deliberazione n. 38-5757 del 9 ottobre 2017, la Giunta Regionale ha avviato un Programma triennale di finanziamento, per gli anni 2017-2019, destinando quota parte delle risorse regionali iscritte sul capitolo 258104 (Missione 09 - Programma 09.03), pari ad Euro 9.000.000,00, a favore dei Consorzi di Bacino per la gestione dei rifiuti urbani; il Programma di finanziamento è finalizzato a sostenere progetti che consentono di incrementare la raccolta differenziata ed il riciclaggio dei rifiuti urbani, nonché di diminuire il quantitativo pro capite di rifiuto indifferenziato residuo prodotto al fine del raggiungimento al 2020 degli obiettivi di Piano; con lo stesso atto la Giunta regionale ha demandato alla Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio la definizione e la gestione di tale Programma;

in data 28 novembre 2017 con determinazione dirigenziale n. 495/A1603A, in attuazione di quanto disposto dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 85-5516 del 3 agosto 2017 integrata con deliberazione n. 38-5757 del 9 ottobre 2017, è stato approvato l'avviso relativo all'avvio del Programma di finanziamento per gli anni 2017-2019 destinando Euro 5.400.000,00 a favore dei Consorzi di bacino per la gestione dei rifiuti urbani, ad esclusione del Consorzio di Bacino 18 di Torino a favore del quale la Giunta regionale ha stabilito l'assegnazione del finanziamento con altra modalità per un importo massimo pari ad Euro 3.600.000,00;

in data 24 aprile 2018 con determinazione dirigenziale n. 153/A1603A è stata approvata la graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento e, sulla base delle risorse disponibili a quella

data, è stato concesso il contributo spettante ai soggetti proponenti gli interventi, in ordine di graduatoria;

tra i progetti ammessi a finanziamento è compresa la proposta progettuale “*Riorganizzazione dei servizi di raccolta finalizzati al passaggio da raccolta stradale a raccolta domiciliare nell’area omogenea n. 1 Ovadese-acquese servita dal gestore Econet S.r.l.*” presentata dal Consorzio Servizi Rifiuti del Novese, Tortonese, Acquese e Ovadese (C.S.R.), Consorzio di bacino per la gestione dei rifiuti urbani costituito ai sensi della l.r. n. 24/2002; il costo di realizzazione dell’intervento è pari ad Euro 4.664.179,82 (IVA inclusa), la spesa ammissibile a finanziamento è di Euro 3.801.450,21 ed il contributo regionale concesso con la determinazione dirigenziale sopra citata è pari ad Euro 894.861,39 (23,54% della spesa ammissibile);

con successivo provvedimento dirigenziale n. 373/A1603A del 15 ottobre 2018 la spesa ammissibile a finanziamento è stata rideterminata nella somma di Euro 3.800.790,21 ed il contributo regionale spettante nella somma di Euro 894.706,02 (23,54% della spesa ammissibile rideterminata);

per la realizzazione di tale intervento, come previsto dalla d.g.r. n. 85-5516 del 3 agosto 2017 e come richiamato nella determinazione dirigenziale n. 153/A1603A di approvazione della graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento, la Regione deve stipulare un Accordo di Programma con il Consorzio di bacino proponente;

la l.r. n. 1/2018 “*Norme in materia di gestione dei rifiuti e servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani*”, che ha abrogato a partire dall’11 gennaio 2018 la l.r. n. 24/2002, nell’ambito della disciplina transitoria per la riorganizzazione della *governance* del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, assegna ai Consorzi di bacino costituiti ai sensi della l.r. n. 24/2002 un termine di nove mesi per la loro riorganizzazione in Consorzi di area vasta e prevede, conseguentemente, che in tale lasso di tempo gli stessi continuino ad esercitare la loro attività.

Rilevato che:

sono in corso da parte dei tre Consorzi di bacino presenti nel territorio provinciale alessandrino (tra i quali il C.S.R.) le attività finalizzate alla riorganizzazione degli stessi in un unico Consorzio di Area Vasta (CAV) ai sensi della l.r. n. 1/2018;

il Consorzio C.S.R. rappresenta 115 comuni della Provincia di Alessandria per i quali organizza e governa il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani per un totale di circa 220.000 abitanti; i comuni consortili sono raggruppati in 3 Aree Omogenee sulla base delle caratteristiche demografiche e territoriali; l’Area Omogenea 1 Acquese e Ovadese comprende 45 comuni (tra i quali i principali sono Acqui Terme e Ovada) per un totale di 70.194 abitanti residenti (dato 2016), pari a circa 52.000 utenze domestiche e circa 5.500 utenze non domestiche;

il Consorzio C.S.R., con delibera consortile n. 15 del 10 giugno 2016, secondo il modello dell’*in house providing*, ha affidato a Econet srl, società a totale partecipazione pubblica, la gestione integrata dei rifiuti urbani, svolta in esclusiva e secondo criteri di tutela ambientale, efficacia, efficienza ed economicità, con particolare attenzione ai costi ambientali, nei 45 comuni facenti parte dell’area Omogenea n. 1 Acquese e Ovadese; il contratto, di durata ventennale, è stato sottoscritto dalle parti in data 30 giugno 2016 e prevede la riorganizzazione dei servizi di raccolta rifiuti con il passaggio dall’attuale modalità di raccolta stradale alla raccolta domiciliare e contestuale adozione della tariffazione commisurata al servizio reso;

il Consorzio C.S.R., avvalendosi di Econet srl, in attuazione del “*Programma di finanziamento a favore dei consorzi di bacino per la gestione dei rifiuti urbani*” ha presentato una proposta progettuale che risulta coerente con le priorità della pianificazione regionale in materia di rifiuti urbani in tema di raccolta differenziata, riciclaggio e riduzione della produzione di rifiuto

indifferenziato residuale prevedendo, per l'Area Omogenea n. 1, la riorganizzazione dei servizi di raccolta finalizzati al passaggio da una modalità di raccolta stradale a quella domiciliare almeno per il rifiuto indifferenziato residuo, la frazione organica e carta e cartone;

il Consorzio C.S.R., come stabilito dal punto c.3) delle "Modalità di utilizzo delle risorse regionali" disposte con la d.g.r. n. 85-5516 del 3 agosto 2017, può avvalersi del gestore del servizio Econet srl, per la realizzazione degli interventi e delle attività previste dal presente Accordo, in virtù del Contratto di servizio in essere.

Valutato che:

la Regione Piemonte, in continuità alle attività già poste in essere dal Consorzio C.S.R., in attuazione della d.g.r. n. 85-5516 del 3 agosto 2017 intende sostenere il processo in atto per la riorganizzazione dei servizi di raccolta finalizzati al passaggio da raccolta stradale a raccolta domiciliare almeno dei rifiuti indifferenziati residuali, della frazione organica e dei rifiuti di carta e cartone, secondo il modello organizzativo definito dal Piano sopra citato e dal d.m. Ambiente 17 dicembre 2013 di approvazione dei criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani, oltre che la raccolta domiciliare dei rifiuti di imballaggio in plastica e dei rifiuti di imballaggio metallici; la riorganizzazione del servizio interessa 45 comuni dell'area Omogenea n.1 Acquese e Ovadese pari a 70.194 abitanti residenti (dato 2016);

la trasformazione del servizio di raccolta, progettata dal Consorzio C.S.R. e che sarà gestita dalla società affidataria Econet srl, prevede un investimento complessivo di Euro 3.800.790,21 per la fornitura di attrezzature quali contenitori e cassonetti, automezzi allestiti necessari all'esecuzione dei servizi, strumenti HW e SW per la registrazione dei conferimenti e per la gestione della tariffazione puntuale e della rete di Ecosportelli dislocati sul territorio, oltre che attività di comunicazione ed informazione della cittadinanza;

la Regione Piemonte, in attuazione della d.g.r. n. 85-5516 del 3 agosto 2017 e della determinazione dirigenziale n. 153/A1603 del 24/04/2018, intende con il presente Accordo di Programma destinare al Consorzio C.S.R. di Novi Ligure, la somma complessiva massima di Euro 894.706,02 - a valere sugli esercizi finanziari 2018 e 2019 - per il passaggio da raccolta stradale a raccolta domiciliare dei rifiuti urbani per i comuni appartenenti all'area omogenea n. 1 Acquese e Ovadese, circa 70.000 abitanti;

Il sostegno finanziario a carico dei soggetti firmatari l'Accordo di Programma ammonta ad un massimo di Euro 3.800.790,21 e viene ripartito come segue:

- Euro 894.706,02 a carico della Regione Piemonte (a valere sulle risorse destinate all'attuazione della pianificazione regionale in materia di rifiuti urbani ammontanti ad Euro 5.400.000,00 come da d.g.r. n. 85-5516 del 3 agosto 2017);
- Euro 2.906.084,19 a carico di Econet srl, in qualità di soggetto attuatore degli interventi dell'Accordo in base al contratto di servizio in essere per la gestione dei rifiuti urbani dell'Area Omogenea n. 1 Acquese – Ovadese.

Considerato che:

con nota del 28 marzo 2018, prot. n° 5309, il Presidente della Regione Piemonte ha individuato la d.ssa Paola Molina, Dirigente del Settore Servizi Ambientali della Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio, quale Responsabile del procedimento per gli Accordi di Programma in attuazione della programmazione regionale in materia di rifiuti urbani;

in data 6 settembre 2018 è stato pubblicato sul BURP n. 36 l'avviso di avvio del procedimento;

in data 25 settembre 2018 si è svolta, presso gli Uffici della Direzione Ambiente Governo e Tutela del territorio, la Conferenza di servizi, indetta ai sensi del combinato disposto degli art. 34 del d.lgs

267/2000 e art. 11 L. 241/90; tutti i convenuti hanno espresso il proprio consenso sulla bozza del presente Accordo di Programma condividendone l'iniziativa ed i contenuti; nel corso della seduta sono stati evidenziati, nella documentazione depositata agli atti, errori materiali che hanno comportato una rideterminazione del contributo regionale concesso;

In data 29 ottobre 2018 è stata indetta dal Responsabile del Procedimento la Conferenza decisoria ai sensi del combinato disposto art. 34 del D.lgs n. 267/2000 e dell'ex art. 14, c.2. legge n. 241/1990 – effettuata in forma semplificata ed in modalità asincrona, per riapprovare, per la motivazione di cui sopra, lo schema di Accordo di Programma e relativi allegati, ai fini della conclusione positiva del procedimento; entro il termine stabilito del 12 novembre 2018 è stato acquisito il consenso, rappresentato dalla sottoscrizione con firma digitale, da parte del legale rappresentante del Consorzio Servizi Rifiuti del Novese, Tortonese, Acquese, Ovadese e della Società Econet srl;

il sostegno finanziario a carico della Regione Piemonte di cui al presente Accordo di Programma, stabilito nell'importo massimo di Euro 894.706,02 è garantito dai fondi impegnati dalla Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio a copertura del Programma di finanziamento avviato con la determinazione dirigenziale n. 495/A1603A del 28/11/2017 sul capitolo n. 258104 (Impegni nn. 1046/2018, 1860/2018, 4834/2018 e 261/2019) nell'ambito della Missione 09, Programma 09.03 del bilancio regionale; secondo le indicazioni dettate dalla Giunta con deliberazione n. 85-5516 del 3 agosto 2017, tali risorse sono vincolate, ai sensi dell'art 19 comma 3 della l.r. n. 24/2016 e dell'art 38 commi 2 e 5 della l.r. n. 1/2018, alle somme effettivamente incassate dalla Regione sul capitolo 11315 a titolo di tributo speciale per il deposito in discarica di rifiuti solidi;

al punto b.3 "*Criteria di utilizzo delle risorse regionali*" della deliberazione n. 85-5516 del 3 agosto 2017 la Giunta regionale stabilisce che "*sono ammissibili a finanziamento le spese sostenute a partire dal 1 luglio 2017, a condizione che siano effettuate nell'ambito del progetto complessivo oggetto di finanziamento*".

Tutto ciò premesso:

visto l'art. 11 L. n. 241/1990 "*Nuove norme sul procedimento amministrativo*";

visto l'art. 34 D.lgs n. 267/2000, "*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali*";

vista la D.G.R. n. 27-23223 del 24 novembre 1997 "*Assunzione di direttive in merito al procedimento amministrativo sugli accordi di programma*", come modificata dalla D.G.R. n. 1-7327 del 3 agosto 2018;

vista la D.C.R. n. 140-14161 del 19 aprile 2016 "*Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani e dei fanghi di depurazione*";

vista la legge regionale n. 1/2018 "*Norme in materia di gestione dei rifiuti e servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani*";

visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42*";

vista la legge regionale 5 dicembre 2016 n. 24 "*Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2016-2018 e disposizioni finanziarie*";

vista la legge regionale 5 aprile 2018, n. 4 "*Bilancio di previsione finanziario 2018-2020*";

vista la d.g.r. n. 12-5546 del 29 agosto 2017 avente ad oggetto “Linee guida in attuazione della d.g.r. n. 1-4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile”;

vista la D.G.R. n. 46-8031 del 7 dicembre di approvazione dello schema del presente atto;

vista la deliberazione CdA consortile n. 31 del 2 ottobre 2018 di condivisione dello schema del presente atto;

vista il Verbale CdA di Econet srl del 27 settembre 2018 di condivisione dello schema del presente atto;

visto il vigente Contratto di servizio tra il Consorzio C.S.R. e Econet srl, sottoscritto in data 30 giugno 2016 con durata ventennale;

SI STABILISCE CHE

TRA

la Regione Piemonte legalmente rappresentata da Alberto Valmaggia , domiciliato per la carica in Torino, Piazza Castello 165;

E

il Consorzio Servizi Rifiuti del Novese, Tortonese, Acquese e Ovadese (C.S.R.), legalmente rappresentato da Angelo Lo Destro , domiciliato per la carica in Novi Ligure, Via P. Giacometti 22 ;

Econet srl, che sottoscrive per adesione in qualità di società affidataria del servizio di raccolta rifiuti del Consorzio C.S.R. per l’Area Omogenea n. 1 Acquese e Ovadese, legalmente rappresentata da Anselmo Rinaldi , domiciliato per la carica in Acqui Terme, Piazza Levi 12 ;

si conviene e si stipula quanto segue.

### **Articolo 1 Premesse ed allegati**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto unitamente agli atti allegati.

### **Articolo 2 Oggetto**

Il presente Accordo di Programma è finalizzato, nell’ambito della programmazione regionale in materia di rifiuti urbani, alla realizzazione di interventi strategici e funzionali per agevolare il raggiungimento degli obiettivi di cui alla premessa per il Consorzio Servizi Rifiuti del Novese, Tortonese, Acquese e Ovadese (C.S.R.).

A tale scopo è attivato il servizio di raccolta domiciliare, con applicazione della tariffazione puntuale, nei 45 comuni dell’area Omogenea n.1 Acquese e Ovadese, consentendo un netto miglioramento della percentuale di raccolta differenziata, della qualità del materiale raccolto ed una netta riduzione della produzione pro capite di rifiuto indifferenziato che si dovrà attestare ad un valore non superiore a 159 kg/ab/anno secondo gli obiettivi del Piano regionale per il 2020.



### **Articolo 3**

#### **Descrizione dell'intervento e cronoprogramma**

L'intervento, rivolto a circa 70.000 abitanti residenti, per un totale di circa 52.000 utenze domestiche e circa 5.500 utenze non domestiche, consiste nel passaggio da raccolta stradale a raccolta domiciliare dei rifiuti differenziati costituiti da frazione organica, carta e cartone, imballaggi in plastica, imballaggi metallici nonché dei rifiuti indifferenziati residuali. In una prima fase la raccolta dei rifiuti di imballaggio vetrosi proseguirà con modalità stradale; successivamente verrà valutata l'opportunità di passaggio, anche per questa frazione, alla modalità di raccolta domiciliare.

L'avvio del nuovo servizio di raccolta è previsto entro il 31 dicembre 2018 per 24 comuni (pari all'80% degli abitanti complessivi) ed entro il 31 dicembre 2019 per i restanti 21 comuni.

La riorganizzazione del servizio di raccolta rifiuti con il passaggio da raccolta stradale a raccolta domiciliare per i comuni consortili appartenenti all'Area Omogenea n. 1 comporta spese di investimento per l'acquisto di cassonetti e attrezzature e degli automezzi allestiti, spese per la progettazione delle attività di comunicazione ai cittadini, per la formazione degli addetti ai nuovi servizi di raccolta e spese di pubblicazione dei bandi di gara, per un importo complessivo di Euro 3.800.790,21 (IVA esclusa) come da quadro economico approvato in allegato al presente Accordo di Programma quale parte integrante (Allegato 1).

La descrizione sintetica dell'intervento, con cronoprogramma dettagliato, valutazioni economiche relative alle attrezzature ed ai nuovi automezzi allestiti necessari per l'avvio e il completamento della riorganizzazione dei servizi di raccolta e descrizione del miglioramento delle prestazioni ambientali che si otterranno grazie al finanziamento dell'intervento è allegato al presente Accordo di Programma quale parte integrante (Allegato 2).

La relazione progettuale e la documentazione amministrativa sono agli atti della Direzione regionale Ambiente, Governo e Tutela del territorio.

### **Articolo 4**

#### **Impegni a carico delle parti**

La Regione si impegna:

- a. ad approvare il presente atto con Decreto del Presidente della Giunta Regionale;
- b. a confermare il finanziamento regionale a favore del Consorzio C.S.R. nell'importo massimo di Euro 894.706,02.

Il Consorzio C.S.R., in qualità di soggetto beneficiario ed attuatore dell'Accordo, si impegna:

- c. a garantire che l'attuazione dell'intervento sia conforme alle modalità e termini definiti nell'Allegato 2 dell'Accordo di Programma;
- d. a garantire alla Regione la conformità delle procedure per l'acquisizione di beni e servizi oggetto di contributo, attività effettuata da Econet srl nell'ambito di quanto previsto nel Contratto di servizio, anche in riferimento ai criteri di sostenibilità ambientale;
- e. a dare evidenza del sostegno finanziario regionale facendo apporre da Econet srl sui beni materiali acquistati con contributo regionale (automezzi e allestimenti, contenitori di capacità  $\geq 30$  litri) una stampa serigrafica o adesivo con l'emblema regionale e la dicitura "acquistato con il contributo di Regione Piemonte"; la stampa serigrafica o adesivo deve essere di dimensioni adeguate e con indelebilità pari ad almeno 5 anni, anche se sottoposta agli agenti atmosferici; sui materiali di comunicazione ovvero negli eventi/incontri con i cittadini, così come nelle comunicazioni del Consorzio ai Comuni e agli organi di stampa deve essere inserito l'emblema regionale ovvero comunicato che l'intervento è realizzato con il contributo regionale;

- f. a garantire, nei confronti della Regione, il mantenimento della proprietà e della destinazione d'uso dei mezzi ed attrezzature oggetto di Accordo in capo a Econet srl per non meno di cinque anni, nell'ambito del vigente contratto di servizio di igiene urbana; in caso di risoluzione del contratto i mezzi e le attrezzature dovranno rimanere in disponibilità del Consorzio, a servizio del territorio;
- g. a relazionare sullo stato di avanzamento dell'intervento e della relativa spesa, sostenuta come previsto al punto b.3) dell'allegato alla d.g.r. n. 85-5516 del 3 agosto 2017, con cadenza almeno semestrale; tale relazione dovrà pervenire alla Regione entro i 30 giorni successivi alla scadenza del semestre di riferimento; la prima relazione sarà relativa al periodo intercorrente tra la presentazione dell'istanza di finanziamento (15 dicembre 2017) ed il 31 dicembre 2018;
- h. a comunicare alla Regione, con cadenza semestrale, i dati su base semestrale relativi ai quantitativi di rifiuti raccolti con il sistema domiciliare nei comuni di nuova attivazione previsti dal presente Accordo di Programma, fino a dodici mesi oltre il termine di efficacia dell'Accordo stesso; a chiusura di ogni anno solare dovrà essere inviata una relazione tecnica comprendente non solo i risultati quantitativi dell'intervento ma anche ogni altra informazione ritenuta utile al fine di valutare il raggiungimento degli obiettivi prefissati;

La società ECONET srl , in qualità di Soggetto Attuatore degli interventi oggetto di Accordo, si impegna in particolare:

- i. ad assicurare il cofinanziamento degli interventi oggetto dell'Accordo di Programma per un importo di Euro 2.906.084,19 ;
- j. ad acquistare le attrezzature e gli automezzi oggetto del presente Accordo di Programma e porre in essere tutto quanto necessario per attivare il passaggio da raccolta stradale a raccolta domiciliare dei rifiuti nei comuni dell'Area Omogenea n. 1 Acquese e Ovadese e gestirne i relativi servizi, sulla base di quanto stabilito dal Contratto di servizio con il Consorzio C.S.R.;
- k. ad attivare, entro i termini previsti dall'allegato 2 all'Accordo e con costi a proprio carico, i servizi aggiuntivi relativi alla raccolta domiciliare dei rifiuti ingombranti, alla vigilanza e controllo sui conferimenti e sul decoro del territorio, alla pulizia e spazzamento;
- l. ad assicurare che la stampa serigrafica o adesivo dell'emblema regionale, applicata su mezzi ed attrezzature oggetto di contributo regionale come indicato al precedente punto e), sia realizzata con metodi di stampa che garantiscono, per almeno 5 anni, l'indelebilità della stessa anche se sottoposta agli agenti atmosferici; sui materiali di comunicazione ovvero negli eventi/incontri con i cittadini, così come nelle comunicazioni ai Comuni e agli organi di stampa deve essere indicato che l'intervento è realizzato con contributo regionale concesso al Consorzio C.S.R.

## **Articolo 5 Copertura finanziaria**

Per la realizzazione dell'intervento di cui all'art 3, funzionale al raggiungimento degli obiettivi posti dalla programmazione regionale in materia di rifiuti, l'impegno finanziario a carico dei soggetti firmatari dell'Accordo ammonta ad un massimo di Euro 3.800.790,21 e viene ripartito come segue:

- Euro 894.706,02 a carico della Regione Piemonte (a valere sulle risorse destinate all'attuazione della pianificazione regionale in materia di rifiuti urbani ammontanti ad Euro 5.400.000,00 come da d.g.r. n. 85-5516 del 3 agosto 2017);
- Euro 2.906.084,19 a carico di Econet srl , in qualità di soggetto attuatore degli interventi dell'Accordo in base al contratto di servizio in essere per la gestione dei rifiuti urbani dell'Area Omogenea 1 Acquese – Ovadese.

Eventuali ulteriori spese, al momento non preventivabili, saranno sostenute da Econet srl, fermo restando quanto previsto al successivo articolo 7 in merito all'utilizzo delle eventuali economie di spesa.

La Regione garantisce il sostegno finanziario a valere sui fondi impegnati dalla Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio a copertura del Programma di finanziamento di cui alla determinazione dirigenziale n. 495/A1603A del 28/11/2017 sul capitolo n. 258104 (Impegni nn. 1046/2018, 1860/2018, 4834/2018 e 261/2019) nell'ambito della Missione 09, Programma 09.03, nel seguente modo:

- Euro 805.235,42 quale spesa imputabile all'anno 2018 (pari alla disponibilità residua da liquidare risultante alla data di adozione del presente provvedimento sugli Impegni nn. 1046/2018, 1860/2018 e 4834/2018 sul capitolo 258104);
- Euro 89.470,60 quale spesa imputabile all'anno 2019 (quota parte dell'Impegno n. 261/2019 sul capitolo 258104).

Gli impegni di spesa, come previsto dall'art 19 l.r. n. 24/2016 e dall'art 38 commi 2 e 5 l.r. n. 1/2018, sono vincolati agli accertamenti delle somme incassate dalla Regione sul capitolo 11315 a titolo di tributo speciale per il deposito in discarica di rifiuti solidi.

Il sostegno finanziario regionale è da intendersi univoco; eventuali ulteriori finanziamenti regionali a favore del Consorzio C.S.R. non potranno incrementare le risorse rese disponibili dalla Regione Piemonte per l'iniziativa oggetto del presente Accordo di Programma.

## **Articolo 6**

### **Modalità di trasferimento delle risorse regionali**

Il sostegno finanziario regionale verrà erogato a favore del Consorzio C.S.R. di Novi Ligure con le seguenti modalità:

- 1° acconto di Euro 438.405,95 – pari al 49% dell'importo della quota regionale - alla sottoscrizione del presente Accordo di Programma;
- successivi acconti, sino al raggiungimento del 90% dell'importo della quota regionale, saranno erogati a seguito dell'avvenuta attestazione, con provvedimento amministrativo del beneficiario, dell'utilizzo degli acconti precedenti e sulla base di una relazione attestante l'avanzamento della realizzazione dell'intervento e della relativa spesa, corredata da fatture e mandati/bonifici di pagamento;
- il saldo della quota regionale sarà erogato ad avvenuta realizzazione dell'intervento (avvio della raccolta domiciliare in tutti i comuni dell'Area Omogenea n. 1) attestata con provvedimento amministrativo del beneficiario, corredato dalla rendicontazione delle spese sostenute a consuntivo per la realizzazione dell'intervento e relativa quietanza, dalla documentazione amministrativa e contabile prevista dalla normativa vigente.

Le richieste di liquidazione, corredate da copia dei provvedimenti di cui sopra, dovranno essere inoltrate esclusivamente tramite PEC alla Regione Piemonte - Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio all'indirizzo [territorio-ambiente@cert.regione.piemonte.it](mailto:territorio-ambiente@cert.regione.piemonte.it), indicando nell'oggetto "*Richiesta acconto/richiesta saldo Programma di finanziamento in materia di rifiuti*".

L'emissione dei mandati di pagamento da parte della Regione Piemonte a favore del Consorzio C.S.R. è subordinata all'effettiva disponibilità di cassa della Regione.

## **Articolo 7**

### **Utilizzo delle economie**

Qualora si verifichi la sussistenza di economie sul finanziamento regionale queste potranno essere utilizzate dal Soggetto attuatore per attività conformi al presente Accordo di Programma, previo parere favorevole del Collegio di Vigilanza di cui successivo art 10, nel rispetto delle norme vigenti.

## **Articolo 8**

### **Prevenzione e repressione della criminalità organizzata e dei tentativi di infiltrazione mafiosa**

Le parti del presente Accordo di Programma si obbligano al rispetto della normativa sulla tracciabilità finanziaria prevista dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

## **Articolo 9**

### **Modifiche all'Accordo**

Il presente Accordo di Programma potrà essere modificato ed integrato, nei tempi di durata dell'Accordo medesimo, su proposta di uno dei soggetti firmatari.

Le eventuali modifiche e integrazioni dovranno essere predisposte con il consenso unanime dei soggetti sottoscrittori dell'Accordo, con le stesse procedure previste per la sua promozione, definizione, formazione, stipula ed approvazione.

## **Articolo 10**

### **Collegio di Vigilanza, poteri sostitutivi**

E' istituito il Collegio di Vigilanza composto dai legali rappresentanti della Regione Piemonte, del Consorzio C.S.R. di Novi Ligure e di Econet srl, o loro delegati, ed è presieduto dal Presidente della Regione Piemonte o da un suo delegato.

Il Collegio di Vigilanza vigila sulla corretta applicazione e sul buon andamento dell'esecuzione dell'Accordo ai sensi dell'art. 34, comma 7, del D.lgs 18.8.2000, n. 267.

Il Collegio può disporre, ove lo ritenga necessario, l'acquisizione di documenti e informazioni presso i soggetti stipulanti l'Accordo, al fine di verificare le condizioni per l'esercizio dei poteri sostitutivi previsti dalla legge in caso di inerzia o di ritardo da parte dei soggetti firmatari il presente Accordo.

Il Collegio di Vigilanza può disporre sopralluoghi ed accertamenti, tentare la composizione delle controversie sull'interpretazione e attuazione dell'iniziativa.

Alle attività del Collegio collaborano i responsabili ed i funzionari degli uffici competenti per materia degli Enti firmatari dell'Accordo, coordinati dal Responsabile del Procedimento.

I componenti sono individuati con Decreto del Presidente della Regione Piemonte all'atto dell'adozione del presente Accordo.

## **Articolo 11**

### **Vincoli**

I soggetti che stipulano il presente Accordo di Programma hanno l'obbligo di rispettarlo in ogni sua parte e non possono compiere validamente atti successivi che lo violino o lo ostacolino o che contrastino con esso.

I soggetti che stipulano il presente Accordo sono tenuti a compiere gli atti applicativi ed attuativi dell'Accordo stesso, stante l'efficacia contrattuale del medesimo.

## **Articolo 12**

### **Revoca del finanziamento**

Qualora non vengano rispettati gli impegni previsti dal presente Accordo di Programma, di cui all'art 4 o in caso di inadempienza, la Regione Piemonte procede alla revoca dei contributi concessi ed al recupero delle somme eventualmente già erogate a titolo di acconto. Si potrà altresì procedere alla revoca del finanziamento in caso di mancata osservanza dei termini previsti dal cronoprogramma.

L'inerzia, l'omissione e l'attività ostantiva riferite alla verifica e al monitoraggio da parte dei soggetti responsabili delle funzioni di cui sono competenti costituiscono, agli effetti del presente Accordo, fattispecie di inadempimento.

### **Articolo 13** **Inerzia, ritardo ed inadempimento**

Nel caso di ritardo, inerzia o inadempimento, il Responsabile del Procedimento invita il soggetto al quale il ritardo, l'inerzia o l'inadempimento siano imputabili, ad assicurare l'adempimento delle sue obbligazioni entro un termine prefissato.

La revoca del finanziamento non pregiudica l'esercizio di eventuali pretese di risarcimento nei confronti del soggetto cui sia imputabile l'inadempimento per i danni arrecati.

Ai soggetti che hanno sostenuto oneri in conseguenza diretta dell'inadempimento contestato compete, comunque, l'azione di ripetizione degli oneri medesimi.

### **Articolo 14** **Controversie**

Eventuali controversie tra le parti in ordine all'interpretazione ed esecuzione dei contenuti del presente Accordo di Programma non sospenderanno l'esecuzione dell'Accordo stesso e saranno preliminarmente esaminate dal Collegio di Vigilanza.

Nel caso in cui il Collegio medesimo non dovesse giungere ad alcuna risoluzione, la controversia sarà posta alla cognizione di un Collegio arbitrale nominato di comune accordo tra le parti o in difetto dal Presidente del Tribunale di Torino su istanza della parte più diligente. L'arbitrato è disciplinato dagli artt. 806 e seguenti del Codice di procedura Civile.

### **Articolo 15** **Tempi e attuazione dell'Accordo**

Il presente Accordo di Programma ha efficacia fino al 31 dicembre 2019.

Entro la data del 30 novembre 2019 dovranno essere eseguiti e rendicontati tutti gli interventi di cui all'art 3.

### **Articolo 16** **Norma di rinvio**

Per quanto non previsto dal presente Accordo di Programma, si rinvia alla vigente disciplina generale dell'Accordo di Programma di cui all'art. 34 del D.lgs. n. 267/2000 e a quanto disposto dalla d.g.r. n. 27-23223 del 24 novembre 1997, come modificata ed integrata dalla D.G.R. n. 1-7327 del 3 agosto 2018.

### **Articolo 17** **Approvazione e Pubblicazione**

Il presente Accordo di Programma, sottoscritto con firma digitale, è approvato a norma dell'art. 34 del Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, "*Testo unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali*" mediante Decreto del Presidente della Regione Piemonte.

La Regione Piemonte provvede alla pubblicazione del DPGR di approvazione dell'Accordo di Programma sul B.U.R. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 23 comma 1, del D.lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione "*Amministrazione trasparente*".

Letto condiviso sottoscritto con firma digitale 12 dicembre 2018.